

Reg.delib.n. **2478**

Prot. n. 740/08 S140

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette) - Articolo 35 - Accordo di programma con il Comune di Trento per la istituzione della **rete delle riserve** del Monte Bondone e del Soprasasso, ricadente nel territorio del comune di Trento.

Il giorno **03 Ottobre 2008** ad ore **11:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE

MARGHERITA COGO

ASSESSORI

OLIVA BERASI

OTTORINO BRESSANINI

MARTA DALMASO

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

FRANCO PANIZZA

GIANLUCA SALVATORI

Assenti:

MARCO BENEDETTI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette”, sancisce, all’ art 34, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, qualora riconoscibili come sistemi territoriali locali di particolare valore naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico, siano sottoposte ad una gestione unitaria, con preminente riguardo ad esigenze di valorizzazione e di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

Tale facoltà, come specificato dall’art. 35, comma 6, della medesima legge, prende forma su iniziativa volontaria, attraverso un accordo di programma fra i comuni interessati e la Provincia, per l’attivazione della rete di riserve.

Sulla base di tali presupposti normativi il Comune di Trento ha istituito un tavolo di lavoro, al proprio interno, per la predisposizione di un accordo di programma che renda possibile attivare una rete di riserve volta alla gestione unitaria e coordinata, in sede comunale, delle aree protette presenti sul proprio territorio amministrativo, nell’area del Monte Bondone e del Soprasasso.

Le finalità riconosciute di tale iniziativa, al di là della opportunità di poter attuare in forma diretta la tutela e la conservazione attiva del proprio territorio naturale, si collegano alla possibilità di una generale valorizzazione ambientale e territoriale in chiave educativa e ricreativa, informandosi ad un principio di salvaguardia delle attività tradizionali che si esplicano da sempre nel territorio montano e delle attività turistico-ricreative.

In ordine a queste finalità ed alle premesse di carattere giuridico di cui sopra, il lavoro iniziato dal Comune di Trento è stato portato avanti in modo fattivo, opportunamente coordinandosi anche con il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione ambientale, che è titolare delle competenze connesse con la conservazione delle aree protette. L’approdo finale di tale attività consta di uno schema di accordo di programma, nell’ambito del quale figurano elementi di analisi territoriale, motivazioni generali, obiettivi e modalità di attuazione tali da poter prefigurare concretamente la possibilità di giungere ad una intesa positiva riguardo alla costituenda **Rete delle Riserve** del Monte Bondone-Soprasasso del Comune di Trento.

Con nota n. 100324, di data 10 settembre 2008, il Comune di Trento inviava la deliberazione n. 307, di data 08 settembre 2008, della Giunta Comunale di Trento di approvazione dello schema in parola, unitamente al relativo progetto di attuazione, al Dipartimento Risorse forestali e montane, nonché al Servizio conservazione della Natura e Valorizzazione ambientale, per la sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta Provinciale.

In modo particolare, fra le varie proposizioni dello schema di accordo, appare significativo quanto segue:

- la **Rete delle Riserve** del Monte Bondone-Soprasasso è riferita all’ambito del territorio comunale di Trento collegando fra loro, mediante l’individuazione di specifiche zone di corridoio ecologico, le diverse aree protette già presenti in loco e la Foresta demaniale del Monte Bondone”;
- l’accordo prevede testualmente “una gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti sul territorio del Monte Bondone e del Soprasasso appartenente amministrativamente al Comune di Trento ed è finalizzata alla conservazione attiva delle stesse, alla tutela e al miglioramento dello stato di conservazione delle emergenze ambientali che ne hanno giustificato l’istituzione e alla loro valorizzazione in chiave educativa e ricreativa.”;
- il Comune di Trento assume la veste di soggetto responsabile, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell’art. 47 della legge provinciale n. 11 del 23.05.2007 ed opererà attraverso l’Azienda speciale consorziale “Azienda Forestale Trento-Sopramonte” coadiuvata da un apposito Comitato tecnico-scientifico, nell’ambito del quale è prevista la presenza di vari enti, categorie economiche ed associazioni rappresentative locali;
- l’Azienda speciale sopra citata si farà carico di predisporre, entro due anni dall’attivazione della **rete delle riserve**, un apposito piano di gestione unitario che integra il progetto d’attuazione allegato all’accordo;
- la realizzazione della **rete delle riserve** è intesa anche quale primo passo per il futuro riconoscimento in

- qualità di parco naturale locale del territorio del Monte Bondone;
- è prevista altresì la possibilità di un futuro allargamento ai comuni amministrativi che desiderassero eventualmente associarsi alla rete;
- viene sancita, negli obiettivi dell'accordo, la partecipazione dell'Agenzia provinciale per le foreste demaniali per quanto è attinente alle aree delle foreste demaniali, presenti nell'ambito territoriale del Monte Bondone;
- l'accordo di programma è integrato da un progetto di attuazione nel quale oltre ad essere rappresentata la situazione attuale, vengono indicativamente riportati i corridoi ecologici di collegamento, il programma finanziario, le modalità di realizzazione del piano di gestione unitario, le risorse finanziarie, il personale preposto, le forme di partecipazione alla gestione, gli organi di gestione, ed i soggetti competenti per la realizzazione degli interventi;
- le ipotesi indicative di spesa descritte dal progetto di attuazione citato fanno riferimento ad un primo triennio di vigenza dell'accordo, che corrisponde anche al ciclo di durata elementare, scaduto il quale l'accordo medesimo può essere automaticamente rinnovato in assenza di specifiche e motivate opposizioni scritte da parte di uno dei firmatari;
- nel caso dell'insorgenza di controversie, qualora non fosse possibile giungere alla loro risoluzione in via bonaria, è previsto il pronunciamento di un apposito collegio arbitrale.

Per tutto quanto fin qui richiamato e nei termini dettagliatamente espressi dal citato progetto di Attuazione allegato allo schema di accordo per la Rete di Riserve del Monte Bondone-Soprasasso predisposto dal Comune di Trento, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si ritiene che il predetto schema sia senz'altro coerente con le norme sancite in materia dalla Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11, e che, pertanto, si propone di approvare, apportandovi minime modifiche meramente formali, rispetto al testo approvato dal Comune di Trento, con deliberazione n. 307/2008 della Giunta comunale del Comune di Trento.

I contenuti, gli obiettivi, le modalità di attuazione e le finalità sottese dall'iniziativa, appaiono sostanzialmente allineati allo spirito informatore della legge provinciale di settore.

Con riferimento alla previsione della partecipazione all'accordo in parola dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali per quanto riguarda la gestione delle foreste demaniali, si ricorda che fino alla istituzione della medesima Agenzia, l'esercizio delle funzioni in materia di foreste demaniali ad essa attribuite dalla legge provinciale sono svolte dal servizio foreste e fauna e dal servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale per quanto di rispettiva competenza. Rimangono, in ogni caso, in capo alla Provincia i poteri decisionali e di intervento conseguenti alla titolarità patrimoniale delle aree di proprietà della Provincia stessa, presenti nel territorio del Monte Bondone interessato dal presente accordo di programma, in coerenza con quanto previsto dalla legge provinciale n. 11 del 2007.

Da ultimo, si specifica che l'individuazione puntuale degli interventi e del relativo programma finanziario, delle risorse finanziarie a carico della Provincia autonoma di Trento, delle forme di partecipazione alla gestione e dei soggetti competenti per la realizzazione degli interventi in sede di approvazione del piano di gestione, di cui tali elementi dovranno costituire oggetto specifico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la Legge Provinciale 23 maggio 2007, n. 11 recante norme per il "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette";
- vista la deliberazione n. 307, di data 08 settembre 2008, della Giunta Comunale di Trento, mediante la quale viene approvato lo schema di accordo di programma finalizzato all'attivazione della **Rete delle Riserve** del Monte Bondone-Soprasasso;
- vista la nota del Comune di Trento N. 100324, di data 10 settembre 2008, con la quale il medesimo schema viene inviato al Dipartimento Risorse forestali e montane, nonché al Servizio conservazione della Natura e Valorizzazione ambientale, per la sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta

Provinciale,

- vista la Legge Provinciale giugno 2006, n. 3 “Governo della autonomia del Trentino”, ed in particolare l’articolo 8, comma 9;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema di Accordo di Programma fra Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, finalizzato all’attivazione della **Rete delle Riserve** del Monte Bondone-Soprasasso del Comune di Trento, secondo lo schema di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché il Progetto di attuazione della **Rete delle Riserve** del Monte Bondone – Soprasasso del Comune di Trento, riportato nell’allegato B) del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia o il suo sostituto, in caso di impedimento, alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma di cui al punto 1);
- 3) di rinviare all’approvazione del piano di gestione la puntuale individuazione degli interventi e del relativo programma finanziario, delle risorse finanziarie a carico della Provincia autonoma di Trento, delle forme di partecipazione alla gestione e dei soggetti competenti per la realizzazione degli interventi.

LS

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2008-S140-00232